



Decreto Dirigenziale n. 118 del 17/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, DEL D.L.VO 152/06. DITTA LABRIOLA S.R.L. DI LABRIOLA MARIO SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN MARCIANISE (CE) STRADA PROVINCIALE 22 KM 1,750 ASI - SUD C/O CENTRO "OROMARE", ESERCENTE L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIO DI PIETRE E METALLI PREZIOSI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. lo stabilimento della ditta LABRIOLA s.r.l. di Labriola Mario, sede legale e stabilimento in Marcianise (CE) strada provinciale 22 Km 1,750 ASI – SUD c/o centro "Oromare", esercente l'attività di lavorazione, trasformazione e commercio di pietre e metalli preziosi, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs 152/06, con D. D. n. 85 del 15/03/2010 e successivo D.D. di rettifica n. 152 del 10/05/2010;
- d. il sig. Labriola Mario, nato a Torre del Greco (NA) il 10/08/1959, legale rappresentante della ditta LABRIOLA s.r.l., P.IVA 03980441210, con sede legale e stabilimento in Marcianise (CE) strada provinciale 22 Km 1,750 ASI – SUD c/o centro "Oromare", ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'installazione di tre nuovi punti di emissione denominati E2 – E3 - E4 asserviti rispettivamente alle fasi di lavorazione di ramatura, doratura ed elettroformatura;
- e. allegata alla domanda acquisita al protocollo in data 16/09/2010 prot. n. 0749907, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;
- f. come richiesto dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 08/04/2011, la ditta con nota del 13/02/2012 acquisita in pari data al protocollo del Settore al n. 0108372, ha trasmesso la relazione tecnica integrativa a firma di tecnico abilitato specificando che le emissioni provenienti dalle lavorazioni di ramatura, doratura e elettroformatura saranno raccordate ed inviate al punto di emissione denominato E4 dotato di idoneo sistema di abbattimento costituito da assorbitore scrubber a torre con soluzione abbattente (soluzione di ipoclorito di sodio);

Considerato che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 11/05/2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Ritenuto in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera, la ditta LABRIOLA s.r.l., P.IVA 03980441210, con sede legale e stabilimento in Marcianise (CE) strada provinciale 22 Km 1,750 ASI – SUD c/o centro "Oromare", esercente attività di Lavorazione, trasformazione e commercio di pietre e metalli preziosi;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

- 1. autorizzare** la ditta LABRIOLA s.r.l., P.IVA 03980441210, con sede legale e stabilimento in Marcianise (CE) strada provinciale 22 Km 1,750 ASI – SUD c/o centro “Oromare”, esercente attività di Lavorazione, trasformazione e commercio di pietre e metalli preziosi, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1 (esistente)	Sgrossatura ultrasuoni, placcatura acida e rodatura	SO ₂	nessuno
E4	Ramatura, doratura e sgrossatura alcalina, elettroformatura	Cianuri (come HCN)	Assorbitore Scrubber a torre
E5 (esistente)	Fumi caldi	Polveri	Nessuno
E6 (esistente)	Decapaggio e sbiancamento	NO ₂ SO ₂	Ad umido con soluzione alcalina di soda caustica

- 2. Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse alla Giunta Regionale della Campania - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. provvedere annualmente alla elaborazione del piano gestione solventi da trasmettere, entro il 30 gennaio di ogni anno, a tutti gli Enti di cui al punto 2.4
 - 2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio del nuovo impianto;
 - 2.8.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.8.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla Giunta Regionale della Campania - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. Precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che:

- 5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
- 5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.

6. Notificare il presente provvedimento alla ditta LABRIOLA s.r.l.;

7. Inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 distretto n. 33 di Marcianise (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. Inoltare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.sa Maria Flora Fragassi